

perdita l'imperatore lo risarciva poco tempo dopo nominandolo arcivescovo di Valenza in Ispagna. Nel 1531 egli ammorzava non senza fatica una sedizione che la carestia e l'avarizia dei ricchi aveano cagionata in Liegi, e nel 1532 perseguitava i luterani, i quali introdottisi nella sua diocesi, vi seminavano i loro dogmi all'ombra dell'editto imperiale che sospendeva ogni controversia in fatto di religione. Alcuni fra questi settari furono condannati alle fiamme, altri alla prigione, all'esilio, ovvero sia ad un'ammenda. Le persecuzioni continuarono anche negli anni seguenti, sicchè la provincia alla perfine si trovò purgata da tale peste. Nel 18 febbrajo dell'anno 1538 Erardo della Marck cadde malato d'indigestione per soverchio uso di datteri di mare, e ne morì il 18 del successivo compianto grandemente dai suoi diocesani. Fu sepolto con pompa straordinaria in un avello ch'erasi apparecchiato egli stesso nella sua cattedrale, e sovra cui scorgesi tuttavia la di lui statua in bronzo dorato. Oltre alle sue ordinanze sinodali lasciò parecchie costituzioni contro i bestemmiatori, gli eretici e gli empi.

## CORNELIO di BERG.

1538. CORNELIO di BERG figlio di Cornelio signore di Berg e di Maria di Suemberg, cui Erardo della Marck fin dal 1522 aveva ottenuto siccome suo coadiutore, succedette al medesimo, e fece il suo solenne ingresso nella città di Liegi il 17 maggio del 1538. Essendosi poi introdotti nella sua diocesi alcuni Anabattisti, ne punì una parte condannandoli a morte, e con questo costrinse gli altri a fuggire. Nel marzo del 1540 accolse in Liegi Ferdinando re de' Romani in occasione ch'egli di là passava per recarsi a visitare l'imperator suo fratello ne' Paesi-Bassi. Cornelio pubblicò vari editti per istabilire una vigile polizia, e provvide alla sicurezza della provincia fortificandone la capitale ed i castelli, allontanandone i vagabondi, prevenendo le sedizioni e rimettendo in buono stato le truppe. Nel 1541, ad istanza del monarca assunse in gennajo a suo coadiutore Giorgio d'Austria, il quale nel precedente mese si era fatto aggregare al capitolo di Liegi; e nel 1544 indebolito dalle infermità, si spogliò del proprio vescovado, di cui non avea